

## *Vivere la vita di Cristo*

**Guida:** E' questa una occasione importante per pregare per tutti coloro che hanno risposto alla chiamata di Gesù, con il dono della vita, impegnandosi a vivere i consigli evangelici. In questa preghiera vogliamo presentare al Signore tutti i consacrati e le persone in cammino verso la consacrazione in diverse forme perché possano essere con la loro vita sale della terra e luce del mondo. Signore Gesù, noi ti lodiamo e ti ringraziamo. Tu conosci i nostri cuori, insegnaci a stare davanti a te con cuore umile e sincero, con fiducia e gratitudine; noi abbiamo fame e sete di te, il nostro cuore è arido se non è riempito del tuo amore, la nostra vita è senza senso se tu non guidi i nostri passi. Signore, tu sei la nostra gioia, la nostra pace, la nostra forza. Ti lodiamo perché tu sei vicino a ciascuno e ripeti: Non temere perché io ti ho chiamato per nome tu mi appartieni.

## *In Ascolto della Parola*

*Dal Vangelo secondo Giovanni 15, 1-8*



«Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già mondi, per la parola che vi ho annunziato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio

e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.

## *Medito la Parola*

*Omelia del santo padre Francesco Mercoledì, 13 maggio 2020*

*"Il rimanere reciproco tra la vite e i tralci"*

Il Signore torna sul "rimanere in Lui", e ci dice: "La vita cristiana è rimanere in me". *Rimanere*. E usa qui l'immagine della vite, come i tralci rimangono nella vite (cfr Gv 15,1-8). E questo rimanere non è un rimanere passivo, un addormentarsi nel Signore: questo sarebbe forse un "sonno beatifico", ma non è questo. Questo *rimanere* è un rimanere attivo, e anche è un rimanere reciproco. Perché? Perché Lui dice: «Rimanete in me e io in voi» (v. 4). Anche Lui rimane in noi, non solo noi in Lui. È un *rimanere reciproco*. In un'altra parte dice: lo e il Padre «verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui» (Gv 14,23). Questo è un mistero, ma un mistero di vita, un mistero bellissimo. Questo *rimanere reciproco*. Anche con l'esempio dei tralci: è vero, i tralci senza la vite non possono fare nulla perché non arriva la linfa, hanno bisogno della linfa per crescere e per dar frutto; ma anche l'albero, la vite ha bisogno dei tralci, perché i frutti non vengono attaccati all'albero, alla vite. È un bisogno reciproco, è un rimanere reciproco per dar frutto.

E questa è la vita cristiana. È vero, la vita cristiana è compiere i comandamenti (cfr Es 20,1-11), questo si deve fare. La vita cristiana è andare sulla strada delle beatitudini (cfr Mt 5,1-13), questo si deve fare. La vita cristiana è portare avanti le opere di misericordia, come il Signore ci insegna nel Vangelo (cfr Mt

25,35-36), e questo si deve fare. Ma anche di più: è questo *rimanere reciproco*. Noi senza Gesù non possiamo fare nulla, come i tralci senza la vite. E Lui – mi permetta il Signore di dirlo – senza di noi sembra che non possa fare nulla, perché il frutto lo dà il tralcio, non l'albero, la vite. In questa comunità, in questa intimità del "rimanere" che è feconda, il Padre e Gesù rimangono in me e io rimango in Loro.

Qual è – mi viene in mente di dire – il "bisogno" che l'albero della vite ha dei tralci? È avere dei frutti. Qual è il "bisogno" - diciamo così, un po' con audacia - qual è il "bisogno" che ha Gesù di noi? *La testimonianza*. Quando nel Vangelo dice che noi siamo luce, dice: "Siate luce, perché gli uomini «vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro» (Mt 5,16)". Cioè la testimonianza è la necessità che ha Gesù di noi. Dare testimonianza del suo nome, perché la fede, il Vangelo cresce per testimonianza. Questo è un modo misterioso: Gesù anche glorificato in cielo, dopo aver passato la Passione, ha bisogno della nostra testimonianza per far crescere, per annunciare, perché la Chiesa cresca. E questo è il mistero reciproco del "rimanere". Lui, il Padre e lo Spirito rimangono in noi, e noi rimaniamo in Gesù.

### *Preghiera di intercessione*

Nella preghiera esprimiamo la nostra gratitudine per i segni di bontà che il Signore ha seminato sul nostro cammino, per la nostra personale vocazione e per le vocazioni che vorrà donarci. Preghiamo insieme: ***Ascolta Signore la nostra preghiera***

Per la Chiesa. Pellegrina nel mondo, essa ha il compito di tenere desta negli uomini l'aspirazione ai voleri dello spirito. Attraverso la testimonianza della vita consacrata sappia suscitare in tutti il

desiderio di quel regno d'amore che il Signore Gesù è venuto a instaurare in terra. Preghiamo

Per tutte le famiglie cristiane, perché favoriscano un clima di fede e di ascolto della Parola di Dio, necessario per aiutare i figli a percepire la propria vocazione. Preghiamo

Per tutti i consacrati, manifestano il primato di Dio e della carità. Perché siano profezia per il mondo e capaci di svegliarlo attraverso la loro testimonianza di fede e di carità. Preghiamo

Grazie, Signore, per il dono della vocazione che hai pensato per ciascuno di noi, fa che rispondiamo sempre con generosità e fedeltà alla tua chiamata. Preghiamo

### *Preghiamo insieme*

*Grazie, Signore, per il dono della vita.*

*Viene da te ed è carica di gioia, di speranza,  
di immensi spazi di novità.*

*Amo, Signore, questa vita*

*anche quando si presenta difficile e faticosa.*

*Io desidero colorare la mia vita con l'entusiasmo,  
con la coerenza, con il dono di me stesso.*

*Fa' che non mi arrenda di fronte alle sconfitte  
e non mi scoraggi davanti alle scelte impegnative.*

*Donami, Signore, un cuore grande per donarla.*

*La tua Parola sia la roccia sulla quale, giorno dopo giorno,  
costruisco il futuro mio e dell'umanità,*

*vivendo con serenità e con amore;*

*vivendo per te, Signore Gesù.*

*Amen*